

TASK FORCE LEGNO-ARREDO CORONAVIRUS

FederlegnoArredo con le imprese



Caro associato,

questa notte si è concluso il Consiglio dei ministri che ha approvato il decreto-legge che delinea il quadro normativo nazionale all'interno del quale, dal 18 maggio al 31 luglio 2020, potranno essere disciplinati gli spostamenti delle persone fisiche e le modalità di svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali.

Questa la cornice entro cui poi le Regioni e i Comuni potranno muoversi con misure ad hoc che quindi potrebbero prevedere tempistiche e modalità diverse nell'applicazione.

A partire dal 18 maggio, le attività economiche, produttive e quindi anche i nostri negozi di arredamento devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale.

Le Regioni monitorano con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e, in relazione a tale andamento, la singola regione, informando contestualmente il ministero della Salute, può introdurre misure derogatorie, ampliative o restrittive, rispetto a quelle disposte a livello statale.

L'invito pertanto è a monitorare quanto deciso dalla regione di appartenenza.

[Clicca qui per leggere il comunicato stampa del Consiglio dei ministri "Covid-19, misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica"](#)

01.

Covid-19, Inail: datore responsabile solo se dolo o

colpa

L'Inail ha pubblicato un comunicato relativo ai profili di responsabilità civile e penale del datore di lavoro per le infezioni da Covid-19 dei lavoratori per motivi professionali: la nota precisa che **dal riconoscimento come infortunio sul lavoro non discende automaticamente l'accertamento della responsabilità civile o penale in capo al datore di lavoro.**

I presupposti per l'erogazione di un indennizzo Inail per la tutela relativa agli infortuni sul lavoro sono diversi da quelli per il riconoscimento della responsabilità civile e penale del datore di lavoro che non abbia rispettato le norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Le responsabilità del datore di lavoro devono essere rigorosamente accertate, attraverso la prova del dolo o della colpa del datore di lavoro, con criteri totalmente diversi da quelli previsti per il riconoscimento del diritto alle prestazioni assicurative Inail. [Clicca qui per approfondire](#)

Come confermato anche ai microfoni di Radio 24 dal ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli, a proposito delle preoccupazioni delle imprese sulle responsabilità per eventuali contagi da coronavirus dei dipendenti: "Le aziende che rispettano i protocolli e che consentono ai lavoratori di operare in sicurezza non possono rispondere di contagi che non possono essere dimostrati essere avvenuti all'interno dell'azienda. Giusto che le imprese mettano in sicurezza i propri dipendenti, ma questo è il massimo che possiamo chiedere".

02.

Conferenza Regioni: linee guida riapertura attività economiche e produttive

Alleghiamo di seguito il documento della Conferenza delle Regioni "Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche e produttive", che riporta le schede tematiche relative ai principali settori:

- ristorazione
- attività turistiche (balneazione)
- strutture ricettive
- servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti)
- **commercio al dettaglio**
- commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e mercatini degli hobbisti)
- uffici aperti al pubblico
- piscine
- palestre
- manutenzione del verde
- musei, archivi e biblioteche

[Clicca qui per leggere il documento](#)

03.

Mercati esteri: news su emergenza Covid - Aggiornamento 15/05

Conoscere la situazione attuale in Europa e nel resto del mondo è il punto di inizio per valutare verso quali mercati orientarsi. [Clicca qui per leggere il documento di Confindustria](#) "News dall'Europa e dal Mondo" aggiornato al 15 maggio.

04.

Confindustria, previsioni Italia: faticosa risalita dopo il crollo

L'avvio del 2020 è stato caratterizzato da un crollo della produzione industriale in Italia che porta le stime del PIL a -9,6% per quest'anno. La causa è legata in primis alla chiusura di circa il 60% delle attività manifatturiere e al calo dei consumi delle famiglie legato al lockdown ma anche alle incertezze della ripresa. In particolare, come rilevato dal centro studi Confindustria, il rallentamento del commercio internazionale preoccupa l'industria italiana fortemente vocata all'internazionalizzazione: dopo il bimestre gennaio-febbraio in lieve calo (-2%), a marzo le esportazioni italiane hanno subito un crollo del 16% e per il mese di aprile la situazione non sarà migliorata. Diventa cruciale per questa faticosa risalita il supporto del credito alle imprese che nel mese di marzo inizia a dare segnali di crescita. Per approfondimenti [clicca qui](#)

05.

Webinar Academy FLA

- Le persone come chiave di successo: una nuova leadership per ripensare l'organizzazione e gestire lo stress emotivo dei collaboratori – GRATUITO – 19 maggio ore 15.00 - [Iscriviti qui](#)
- Assoluce - Ecodesign ed Etichettatura: cosa è opportuno sapere - 19 maggio - [Iscriviti qui](#)
- Excel Intermedio - dal 20 maggio - [Iscriviti qui](#)
- Sales Navigator - 20 e 25 maggio - [Iscriviti qui](#)

Puoi trovare tutti i webinar dei giorni scorsi sul nostro canale. [Clicca qui per accedere](#)

Rassegna stampa

- Le aziende: gli ordini non mancano grazie alle forniture per progetti **contract** - [Sole 24 Ore](#)
- Feltrin: arredo, essere davvero **sostenibili** - [Elle Decor](#)
- Cancellata l'**Irap** di giugno - [Sole 24 Ore](#)
- Niente fondi per **Industria 4.0** - [Corriere della Sera](#)
- **Fiere**: una guida per orientarsi tra rinvii e cancellazioni - [Business People](#)
- **Superbonus 110%**, il «bazooka» del DI Rilancio rischia di sparare a salve: tutti i paletti che minacciano il successo dei nuovi incentivi - [Sole 24 Ore](#)

Per informazioni inviare una mail a
chiara.terraneo@federlegnoarredo.it

© FEDERLEGNOARREDO. All Rights Reserved

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 Vi informiamo che gli indirizzi presenti nella nostra mailing-list sono stati da voi forniti attraverso e-mail e adesioni da noi ricevute.

